

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere come intenda provvedere al grave disservizio postale che si verifica in provincia di Como, dopo l'istituzione della censura militare sulle corrispondenze private.

« Padulli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'agricoltura e della guerra, per sapere se, conforme lo spirito dei decreti sugli esoneri ed ai voti delle organizzazioni e dei competenti, intendano concedere esoneri non solo a direttori e capi di grandi aziende e salariati fissi, adibiti a servizi speciali addetti alle aziende stesse, ma anche ai coltivatori diretti della terra (coloni, piccoli fittavoli e piccoli proprietari, enfiteuti utenti di usi civici), quando le loro famiglie siano rimaste senza braccia valide e l'entità dell'azienda renda indispensabile la presenza di un uomo.

« Beltrami ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di industria, commercio e lavoro, e dei lavori pubblici, per sapere come si spieghino le interruzioni nel servizio di navigazione sul Lago Maggiore, per mancanza di carbone, nonostante il comunicato ufficiale sui benefici effetti del convegno italo-inglese di Pallanza.

« Beltrami ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'agricoltura, per sapere quali provvedimenti abbia il Governo adottati o ritenga necessario adottare, perchè sia completamente assicurato il fabbisogno dello zolfo necessario agli svariati usi dell'agricoltura e specialmente della viticoltura e perchè i prezzi di vendita dello zolfo destinato all'agricoltura non siano lasciati all'arbitrio della speculazione.

« Valenzani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se sia vero che non si vogliono comprendere i commessi degli uffici di registro e delle ipoteche fra gli impiegati in cui favore fu disposta una indennità temporanea di lire quindici mensili. Se per evitare ricorsi alle autorità giudiziarie, giacchè tale personale non è tra quelli tassativamente esclusi dalle disposizioni del decreto, sia per prendere alcuna risoluzione che valga ad eliminare

una odiosa disparità ed un legittimo malcontento in una classe di funzionari assai remissivi per quanto laboriosi ed ora più che prima preziosissimi nell'interesse del fisco.

« Albanese ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere con quale spirito di equità e di giustizia la censura ha proibito il resoconto del processo testè svolto al tribunale militare di Roma per divulgazione di manifestini antimilitaristi.

« Treves ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere se gli consti che da cinque mesi non vengono più pagati gli assegni spettanti agli operai che già godevano di pensione in seguito ad infortuni loro avvenuti sul lavoro in Germania.

« Padulli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se creda estendere l'indennità recentemente concessa agli impiegati civili di ruolo anche ai commessi di registro e d'ipoteche, i quali per la più umile condizione meno resistono alle difficoltà maggiori della vita.

« Carboni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, per sapere se, attese le attuali condizioni di guerra e l'aumento del caro-viveri, non creda giusto concedere congrua indennità agli insegnanti elementari, così benemeriti della educazione del popolo.

« Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della marina, per sapere se intenda provvedere ad un migliore assetto del Corpo delle Capitanerie di porto in conformità delle esigenze attuali del corpo medesimo.

« Pala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se, per la tassazione dei sopraprofiti di guerra, non creda opportuna la riduzione delle enormi aliquote, la soppressione delle asprissime penalità, in moltissimi casi applicate ingiustamente, e la esclusione dalla tassazione dei normali profitti del piccolo